

## SUPPLICA ALLA VERGINE MARIA

nei giorni dell'epidemia del coronavirus

O Vergine Maria, *madre nostra tenerissima*, in questo tempo di grande tribolazione per il mondo intero ci rivolgiamo a Te che, con la Tua intercessione, Ti sei sempre mostrata aiuto potente in ogni nostra necessità personale e comunitaria.

I numerosi titoli di devozione, con i quali il popolo del vulture-melfese Ti venera, sono il segno del nostro amore filiale verso di Te.

O Vergine Maria, madre di misericordia, rifugio sicuro nelle tempeste della vita, in questi giorni di timori e di trepidazione per il nostro avvenire, a causa del dilagare dell'epidemia, che attanaglia l'Italia, l'Europa e il mondo intero, ci rivolgiamo fiduciosi a Te e, pur consapevoli che siamo peccatori, ti diciamo con cuore di figli: salvaci, o Madre!

Aiutaci ad affrontare con la forza della fede questa difficile lotta contro qualcosa che sembra più grande di noi e che rischia di spegnere la speranza nei nostri cuori! Proteggi i bambini, consola e guarisci gli ammalati, conforta gli anziani, dà coraggio e vigore ai giovani e alle famiglie! Sostieni gli sforzi eroici degli operatori sanitari e delle autorità pubbliche. Ravviva in tutti la certezza che ogni sacrificio fatto per contenere il dilagare di questo terribile morbo ci aiuterà a raggiungere la vittoria sperata.

Fa', o Madre, che dalle tenebre della paura e dell'impotenza, generate in noi da questa epidemia, possa irradiarsi quanto prima nel mondo intero lo splendore di uomini e di donne che hanno saputo trasformare l'isolamento forzato in fucina di fraternità e i tempi di angoscia in spazi di preghiera fiduciosa.

Tocca i cuori di ciascuno di noi; risveglia in tutti il desiderio della fraternità autentica e aprici alla vera solidarietà, affinché con il tuo amore nel nostro cuore possiamo, sin da ora cantare con Te il Magnificat della salvezza e della liberazione ritrovate.

O Maria, *speranza nostra*, prega per noi peccatori, mostraci - dopo questo esilio - Gesù, il frutto benedetto del tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

Melfi, 16 marzo 2020

+ Ciro Fanelli

Vescovo